

# AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA

## PROGETTO SOVVENZIONE GLOBALE

*“Percorsi integrati per la creazione d’imprese innovative e dello spin off della  
ricerca pubblica.*

*Strumenti finanziari a sostegno delle nuove imprese”*

**2009/2010**

### **1. Premessa**

Nell’ambito dei finanziamenti sull’Asse 1 ‘Adattabilità’ del POR FSE 2007-2013 destinati dalla Regione Piemonte ad attività di sostegno all’imprenditorialità e di creazione di nuove imprese, Finpiemonte S.p.A., in base alla Convenzione rep. 14656 in data 27/08/2009 sottoscritta con la Regione Piemonte e in partenariato con gli incubatori universitari operanti sul territorio regionale, ha sviluppato un progetto orientato all’erogazione di servizi e all’attuazione di attività, capaci di stimolare e sostenere la nascita di nuove imprese spin-off della ricerca pubblica.

Il sostegno alla creazione di spin-off della ricerca si inserisce coerentemente in un quadro più ampio di strumenti che la Regione Piemonte sta predisponendo per promuovere l’innovazione nella società e nel sistema produttivo, per arrivare alla creazione di una vera società della conoscenza, attraverso la promozione dell’attività di ricerca industriale e il supporto alle dinamiche imprenditoriali, garantiti dalla messa a punto di strumenti finanziari, assistenza e sensibilizzazione per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e di nuova occupazione.

In questa prospettiva la creazione di imprese spin-off della ricerca può rappresentare uno strumento cruciale nell’ambito dei processi di trasferimento tecnologico dal sistema della ricerca al sistema produttivo, che hanno una notevole importanza nelle dinamiche di crescita e sviluppo in quanto consentono di sfruttare le potenzialità economiche attribuite alla ricerca scientifica e tecnologica, considerata ormai input fondamentale per il raggiungimento di adeguati livelli di competitività.

La creazione di spin-off della ricerca permette infatti la diretta valorizzazione economica di conoscenze innovative e tecnologie avanzate sviluppate all’interno del sistema della ricerca e spesso difficilmente utilizzabili da parte del sistema produttivo. Le imprese spin-off della ricerca

contribuiscono allo sviluppo di innovazioni e tecnologie avanzate e sono frequentemente le prime ad applicarle e sfruttarle. Ciò è vero soprattutto in quegli ambiti in cui la conoscenza è più complessa e non codificata e per i quali il trasferimento al sistema produttivo appare più problematico.

### **1.1.Obiettivi**

Le attività e gli interventi proposti mirano a definire un percorso completo di sostegno, che va dallo stimolo dell'attitudine e della capacità imprenditoriale dei ricercatori all'accompagnamento volto a trasformare un'idea innovativa in un progetto imprenditoriale concreto, fino al sostegno alla nascita dell'impresa e alle sue prime fasi di attività.

Gli obiettivi del progetto sono dunque molteplici:

- favorire la diffusione della cultura imprenditoriale dei ricercatori, in modo che la trasformazione delle idee di ricerca in progetti imprenditoriali e l'effettiva creazione di impresa siano realmente percepiti come un possibile sbocco dell'attività di ricerca condotta;
- sostenere un'attività di costante monitoraggio delle idee di ricerca sviluppate per individuare quelle effettivamente trasferibili, direttamente e/o indirettamente, al sistema produttivo;
- accrescere la qualità, in termini manageriali e commerciali, dei progetti imprenditoriali che derivano da idee di ricerca, con l'obiettivo di favorire la nascita di imprese effettivamente in grado di competere sui mercati e che possano presentare tassi di crescita e sviluppo significativi;
- sostenere le prime fasi di avvio delle nuove imprese

### **1.2.Piano di attività**

Il progetto prevede un piano di attività articolato in quattro diverse linee:

- a) attività preliminari alla creazione di nuove imprese spin-off della ricerca pubblica, volte a stimolare l'attitudine imprenditoriale e ad individuare nuove idee imprenditoriali;
- b) attività di formazione e consulenza/tutoraggio nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali) finalizzata alla verifica della effettiva validità dell'idea e alle sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa, fino alla redazione del business plan;
- c) attività di tutoraggio e accompagnamento imprenditoriale nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali), nel passaggio dal business plan all'impresa (fase c1), e delle neo imprese, come necessario complemento ai servizi offerti nella fase precedente (fase c2);

d) sostegno alle nuove imprese.

Per l'accesso alle attività previste ai precedenti punti b) e c) è necessario rispondere all'avviso ad evidenza pubblica di cui al successivo paragrafo 2.

Per accedere alle attività della fase c1) non è necessario aver usufruito delle attività previste per la fase b). Potranno essere presi in considerazione business plan che siano stati elaborati indipendentemente dalle attività della fase b).

Per accedere alle attività della fase c2) e ai finanziamenti della fase d) è necessario aver usufruito delle attività previste per la fase c1). Non potranno dunque essere presi in considerazione neo imprese che si siano costituite indipendentemente dalle attività della fase c1).

## **2. Bando**

Finpiemonte S.p.A., d'intesa con gli incubatori universitari operanti sul territorio della Regione Piemonte, seleziona, fino ad esaurimento fondi del progetto:

- idee di impresa per le quali si intende usufruire delle attività di formazione e consulenza/tutoraggio nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali) finalizzate alla verifica della effettiva validità dell'idea e alle sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa, fino alla redazione del business plan;
- business plan per i quali si intende usufruire delle attività di tutoraggio e accompagnamento nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali), nel passaggio dal business plan all'impresa; potranno essere presi in considerazione anche business plan che siano stati sviluppati indipendentemente dalle attività di cui al punto precedente;
- imprese già costituite per le quali si intende usufruire delle attività di tutoraggio e accompagnamento nei confronti delle neo imprese; non potranno essere prese in considerazione neo imprese che si siano costituite indipendentemente dalle attività di cui al punto precedente.

### **2.1.Soggetti ammissibili**

Per l'accesso alle attività previste dal presente bando sono ammessi a presentare domanda **ricercatori** (in forma singola o in gruppo) intesi come dipendenti di atenei o enti pubblici di ricerca o dottorandi/contrattisti/studenti che abbiano effettuato significativa attività di ricerca su un tema specifico, oggetto di creazione dell'impresa stessa. L'accesso ai servizi previsti può avvenire

esclusivamente entro 24 mesi dal conseguimento del titolo di studio o dal termine del rapporto di collaborazione intrattenuto con l'ateneo o l'ente di ricerca. L'accesso ai servizi previsti può avvenire anche nel caso in cui i ricercatori collaborino, nello sviluppo dell'idea di impresa e nella successiva creazione di impresa, con soggetti diversi, purché non siano più del 40% del totale dei soggetti che compongono il team imprenditoriale.

## **2.2.Servizi offerti**

### **2.2.1. Dall'idea di impresa al business plan**

In questa fase vengono erogati servizi di formazione e consulenza/tutoraggio, individuali e/o di gruppo, volte ad accompagnare l'aspirante imprenditore (o il team imprenditoriale) nel percorso dall'idea di impresa alla redazione di un business plan. Tali azioni si concentreranno sui seguenti temi:

- analisi tecnica sulla fattibilità, sul livello di innovatività e sul grado di sviluppo dell'idea;
- analisi del contesto generale in cui si inserisce l'attività imprenditoriale e definizione della filiera produttiva con l'individuazione soggetti di interesse all'interno della stessa;
- analisi del mercato e della concorrenza;
- definizione del modello di business;
- definizione della strategia di protezione della proprietà intellettuale;
- elaborazione del piano di marketing;
- definizione della struttura operativa dell'impresa;
- definizione del piano implementativo, in relazione all'analisi dei rischi a cui è soggetta l'iniziativa imprenditoriale;
- team assessment;
- scelta della forma giuridica, adempimenti societari, contrattualistica, accordi tra azionisti, patti parasociali;
- pianificazione economico-finanziaria, articolata sui seguenti aspetti:
  - definizione degli obiettivi economici (ricavi, costi, investimenti,...)
  - redazione conto economico previsionale
  - determinazione del flusso di cassa operativo
  - ipotesi di soluzione di finanziamento e ricerca delle fonti opportune (sia nell'ambito delle fonti di finanziamento pubblico – a livello europeo, nazionale e regionale – sia nell'ambito dei capitali privati)
- stesura del business plan definitivo.

### **2.2.2. Dal business plan alla neo impresa**

In questa fase vengono erogati servizi di tutoraggio e accompagnamento focalizzati sulle seguenti tematiche:

- supporto nell'acquisizione di capitale di debito e nei rapporti con le banche
- azioni di team building
- supporto alla ricerca e alla selezione del personale
- ricerca di partner commerciali
- verifica strategico gestionale di impresa
- supporto di tipo legale
- presentazione del progetto d'impresa a potenziali investitori
- supporto nella trattativa per l'ingresso di nuovi soci finanziatori
- assistenza fiscale e di consulenza del lavoro
- verifica di brevettabilità, ricerche pre-brevettuali
- ricerca di partner tecnologici e produttivi

### **2.2.3. La neo impresa**

In questa fase vengono erogati servizi di tutoraggio e accompagnamento focalizzati sulle seguenti tematiche (ma potranno anche coprire le tematiche evidenziate al paragrafo 2.2.2):

- supporto alla presentazione di domande di finanza agevolata
- supporto all'acquisizione del cliente
- promozione delle imprese in eventi e fiere
- verifica dell'efficacia dell'attività di marketing
- supporto nel controllo di gestione con strumenti software adeguati
- supporto all'internazionalizzazione

### **2.3.Modalità di presentazione delle domande**

Le domande per l'accesso ai servizi di cui ai precedenti paragrafi devono essere presentate utilizzando i moduli allegati al presente bando.

Tali domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BUR Piemonte, fino ad esaurimento dei fondi previsti per il progetto, direttamente presso gli uffici dell'incubatore prescelto:

- I3P – Società per la gestione dell’Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino S.c.p.a., [info@i3p.it](mailto:info@i3p.it)
- 2I3T – Società per la gestione dell’Incubatore di imprese e il trasferimento tecnologico dell’Università degli Studi di Torino s.c.ar.l. [info@2i3t.it](mailto:info@2i3t.it)
- Incubatore di Impresa del Polo di innovazione di Novara s.c.ar.l., [tto@unipmn.it](mailto:tto@unipmn.it)

Il bando, i moduli e la documentazione di riferimento saranno disponibili sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it) dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BUR Piemonte.

Per informazioni: [spinoff@finpiemonte.it](mailto:spinoff@finpiemonte.it)

## **2.4.Modalità e procedure di valutazione**

### **2.4.1. Idee di impresa**

Le domande per l’accesso di cui al paragrafo 2.2.1 saranno valutate dai singoli incubatori in base a:

- criteri di legittimità formale (completezza della domanda e possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1)
- criteri di merito, in relazione alla fattibilità, al livello di innovatività e al grado di sviluppo dell’idea proposta.

### **2.4.2. Business plan**

Le domande per l’accesso alle attività di cui al paragrafo 2.2.2. saranno valutate dai singoli incubatori in base a:

- criteri di legittimità formale (completezza della domanda e possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1)
- approvazione da parte del Comitato di Valutazione che sarà costituito da un rappresentante della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, un rappresentante di Finpiemonte S.p.A. e da almeno un rappresentante degli incubatori. Il Comitato di valutazione dovrà essere integrato da un numero adeguato di esperti esterni indicati da Finpiemonte S.p.A. La valutazione dei business plan sarà fatta dal Comitato in relazione ai seguenti criteri:

1. Fattibilità tecnica, considerata in relazione sia alle capacità dell’aspirante imprenditore (o team imprenditoriale) sia al grado di sviluppo tecnico già raggiunto;

2. Originalità del prodotto/servizio;
3. Attrattività del mercato:
  - dimensione del mercato di riferimento,
  - soddisfacimento di un bisogno/necessità del mercato,
  - valutazione concorrenza nel settore di riferimento;
4. Interesse per gli investitori;
5. Qualità e competenze dell'aspirante imprenditore (o team imprenditoriale);
6. Qualità e completezza del business plan.

Per accedere alle attività di cui al paragrafo 2.2.2. non è necessario aver usufruito delle attività previste al paragrafo 2.2.1. Il Comitato potrà dunque valutare anche business plan che siano stati elaborati indipendentemente dalle attività di cui al paragrafo 2.2.1 Tali business plan saranno valutati sulla base degli stessi criteri già indicati nel precedente paragrafo.

#### **2.4.3. Neo imprese**

Le domande per l'accesso alle attività di tutoraggio e accompagnamento nei confronti delle neo imprese saranno valutate dai singoli incubatori in base a soli criteri di legittimità formale (completezza della domanda e possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1). Per accedere alle attività di cui al paragrafo 2.2.3 è necessario aver usufruito delle attività previste al paragrafo 2.2.2. Non saranno dunque prese in considerazione neo imprese che si siano costituite indipendentemente dalle attività di cui al paragrafo 2.2.2.

Il Responsabile del procedimento  
Elena Bianchi